

Archivio storico di Voldomino riordinato: recuperata la storia di quasi due secoli

Pubblicato: Martedì 24 Maggio 2022



Giovedì 19 maggio allo storico **Circolo Risorgimento di Voldomino inferiore**, riaperto per l'occasione, la responsabile dell'**Archivio Storico del Comune di Luino**, la dott.ssa **Anna Sassella**, ha presentato ad un folto pubblico di voldominesi e di appassionati di storia presente, la conclusione delle **sistemazione delle carte** d'Archivio dell'allora comune di Voldomino, ora frazione di Luino.

L'archivista dott. **Giovanni Dilda** ha presentato i documenti che, a partire dal **1808** fino **1898**, raccontano della Repubblica cisalpina, filofrancese, del Lombardo Veneto austriaco e del Regno d'Italia, mentre la dott.ssa **Sarah Quaresma** quelli che parlano della fine del secolo (**1899**) fino al regime fascista (**1928**).

Le carte archiviate e riordinate riguardano la **vita amministrativa, sociale, politica e religiosa del comune di Voldomino** e, in particolare, spiegano della Congregazione di Carità con relativi lasciti famigliari, i rapporti non sempre buoni tra amministrazione e parrocchia, la costruzione dell'asilo e della scuola primaria pubblica e quella di edifici, strade e ponti sulla Tresa, che coinvolgevano i comuni limitrofi.

A seguito dell'intervento del presidente del Circolo **Bernardo Pastori**, del sindaco di Luino **Enrico Bianchi** e del prof. **Giovanni Petrotta**, ricercatore storico locale, si è aperta una **vivace discussione** con interventi di voldominesi doc e di appassionati di storia.

Grazie al riordino eseguito, si è venuto a sapere che, durante le **elezioni politiche del 1919, Voldomino** fu il secondo comune in tutta Italia ad aver visto più del 60% – lì si era registrato il **77%** – dei voti a favore dei **socialisti**.

Si è inoltre parlato dell'ultimo sindaco socialista del paese **Ulisse Mondini** e della “mitica” bandiera “**Bella Tognina**”: grande vessillo rosso con ricamato al centro una bellissima donna ignuda con la fioccala accesa, ricordata dal poeta **Vittorio Sereni**. Bandiera rossa voldominese che i fascisti, dopo esser saliti al potere con la “marcia su Roma” nel 1922, volevano sequestrare e bruciare e che invece i voldominesi nascosero per tutto il periodo della dittatura per poi farla riapparire in piazza Piave il 24 aprile 1945, giorno della **Liberazione del fascismo**.

Presenti all'incontro, oltre ai voldominesi doc, alcuni iscritti al Circolo, il parroco di Voldomino don **Ennio Campoleoni**, la vicesindaco **Antonella Sonnessa**, l'assessora **Elena Brocchieri**, i consiglieri **Valeria Squitieri** e **Giuseppe Cutrì**, la storica **Francesca Boldrini** col marito **Carlo Cattaneo**, **Enrica Nogara** e **Ulisse Dozzio**, il nipote di Ulisse Mondini, ultimo sindaco socialista del paese.

La serata si è conclusa con una lieta bicchierata all'esterno del Circolo Risorgimento offerta dal Presidente Bernardo Pastori.

[Redazione VareseNews](#)
redazione@varesenews.it